

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune ed Università Agraria di BRACCIANO (RM)* - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per la realizzazione di servizi di pubblico interesse, per effetto dell'adottata variante generale al P.R.G.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successiva;

VISTO l'art. 12 della L. 16.06.27, n° 1766;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26.02.28, n° 332;

VISTO l'art. 2 della L. R. n°1 del 03.01.1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n° 6 del 27.01.2005;

VISTA la nota n° 6339 del 15/02/2008, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 26 febbraio 2008, con il prot. n° 30447, con la quale il Comune di Bracciano trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo, interessati da previsioni a servizi di pubblico interesse dall'adottata variante generale al Piano Regolatore vigente;

VISTA la deliberazione n° 7 del 04/02/2008, del Consiglio Comunale di Bracciano e la deliberazione n° 7 del 29/05/2001 del Consiglio di Amministrazione dell'Università Agraria di Bracciano con le quali si richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per aree a servizi, ai sensi dell'art. 12 della L. 16.06.1927 n° 1766, censiti nel N.C.T. del Comune di Bracciano, come in appresso riportato, con le rispettive nuove destinazioni urbanistiche:

FOGLIO	PARTICELLA	SUP. HA.	DESTINAZIONE	ENTE
42	36 – 98 (ex 34/p) – 100 (ex 35/p) – 58 – (ex 35/p)	10.39.07	F2 – Aree per servizi privati di uso pubblico	Comune
28	1 – 2 – 29 – 69 - 70	28.98.00	G4 – Attrezzature e Servizi Sportivi	Comune
55	11 parte	12.20.00	D2 – Insediamenti produttivi e fieristici	Università Agraria
56	1 parte	1.82.00	Strada di progetto	Università Agraria
25	635 – 636 - 637	0.70.20	F1AC – Attrezzature comuni F1P – Piazze e Parcheggi F1V – Verde attrezzato	Università Agraria

Per una superficie complessiva di Ha. 54.09.27.

VISTA la relazione di perizia redatta dall'arch. M. Spigarelli e dall'avv. P. C. Pucci, rispettivamente perito ed istruttore demaniale, nonché l'Analisi del Territorio integrativa dello stesso arch. Spigarelli al riguardo l'accertamento della natura demaniale dei terreni interessati all'intervento;

VISTO il parere di cui all'art.7 della L.R. 59/95 rilasciato dalla Direzione Regionale Agricoltura il 24/11/2006, prot. n° 163775 riguardante la citata Variante Generale al P.R.G.;

VISTO l'art. 10 della L.R. n° 6 del 27.01.2005 recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della L.R. 3/01/1986 n° 1 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede l'autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva con previsione a servizi di pubblica utilità, afferenti a proposte di Piani Regolatori generali o loro varianti;

RITENUTO, di conseguenza, di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alle sole aree previste, dall'adottata Variante Generale al P.R.G., a zone di interesse collettivo aventi destinazione a "D2 – *Insedimenti produttivi e fieristici*" – "F1AC – *Attrezzature comuni*" – "F1P – *Piazze e Parcheggi*" – "F1V – *Verde attrezzato*" – "Strada di progetto" appartenenti al demanio civico della U. A. di Bracciano - "F2 - *Servizi privati di uso pubblico*" - "G4 – *Attrezzature e Servizi Sportivi*" appartenenti al demanio civico del Comune di Bracciano, sia per l'esiguità dell'estensione oggetto del mutamento di destinazione, rispetto al patrimonio del restante demanio civico, sia per consentire le realizzazioni di opere di interesse pubblico;

D E T E R M I N A

Di autorizzare il Comune e l'Università Agraria di Bracciano (RM) al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alle sole aree previste, dall'adottata variante generale al P.R.G., a zone di interesse collettivo aventi destinazione a "servizi" di pubblico interesse, di terreni di demanio collettivo identificati al Catasto dell'omonimo Comune al:

-A) Università Agraria (superficie Ha. 14.72.20)

Foglio 55, particella n. 11/parte di Ha. 12.20.00 con destinazione urbanistica "D2 – *Insedimenti produttivi e fieristici*"- Foglio 25, particelle nn. 635 – 636 – 637 di Ha. 0.70.20 con destinazione urbanistica "F1AC – *Attrezzature comuni*" – "F1P – *Piazze e Parcheggi*" – "F1V – *Verde attrezzato*" – Foglio 56, particella n. 1/parte di Ha. 1.82.00 con destinazione urbanistica "Strada di progetto"

-B) Comune (superficie Ha. 39.37.07)

Foglio 42, particelle nn. 36 – 98 (ex 34/p) – 100 (ex 35/p) – 58 – (ex 35/p) di Ha. 10.39.07 con destinazione urbanistica "F2 – *Aree per servizi privati di uso pubblico*" - Foglio 28, particelle nn. 1 – 2 – 29 – 69 – 70 di Ha. 28.98.00 con destinazione urbanistica "G4 – *Attrezzature e Servizi Sportivi*"

per una superficie complessiva di Ha. 54.09.27.

I terreni per i quali è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, torneranno alla loro originaria destinazione.

Qualora l'amministrazione comunale intenda procedere alla concessione ovvero alla alienazione delle aree in questione, dovrà richiedere debita autorizzazione alla Regione Lazio a norma della L.R. n° 6 del 27.01.2005.

Per i terreni di demanio collettivo, sia essi gestiti dal Comune o dalla Università Agraria di Bracciano, la previsione ad uso edificatorio di natura industriale o artigianale (Zona D1 di P.R.G.) potrà essere attuata solo a seguito della loro alienazione che dovrà avvenire nei modi e nei termini di cui all'art. 8 – comma 3 della L.R. n° 6 del 27.01.2005.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini